

Vita in Convitto... bel titolo per parlare di una scuola con mensa e doposcuola, ma...secondo me non bastano tre parole per intendere e definire un posto come questo!

Già, perché il convitto non è solo un posto in cui i genitori mandano i figli a scuola e poi li lasciano lì fino a sera, tutt'altro, il convitto offre molto per convittori e semiconvittori.

All'inizio ero convinta che non ci sarei mai venuta ma poi per esigenze familiari, sfortuna o fortuna volle che ci dovessi sbattere il naso!

Il primo giorno ero nervosissima e mi sono mangiata due mani e mezza dalla tensione, ero con mio papà e se non fosse stato per la sua calma e temperanza, a quest'ora mi sarei mangiata anche le sue unghie!

Arrivai in perfetto orario e questo mi preoccupò alquanto visto che arrivo sempre, e dico sempre, in ritardo! Aumentava poi la mia dose di nervosismo perché avevo saputo che nella mia classe erano, a parte una ragazza, tutti maschi.

...Sembravano un branco di bufali quando li ho visti per la prima volta,beh forse sto esagerando però poco ci manca! Devo però ammettere che i miei compagni sono simpatici e sono proprio loro a far spuntare il sole sul mio viso.

Comunque non divaghiamo.

Arrivata pensavo al peggio, ma avendo riconosciuto alcune facce non nuove e avendo trovato tanta cordialità da parte di molti,mi trovai subito bene.

Mi accolsero dall'inizio come una di loro e mi diedero un (forse un po' troppo!) caloroso benvenuto.

I giorni passavano e, mano a mano, imparavo a conoscere i loro gusti, le preferenze sportive, il loro livello scolastico,ma...di questo è meglio non parlare!

Feci anche la conoscenza di ragazzi e ragazze di altre classi,anche loro furono ben contenti di conoscermi e di diventare col tempo buoni amici.

Ma ora vorrei parlare della mensa: pensavo non si mangiasse bene, dubitavo sulla qualità del cibo visto che siamo numerosi, invece mi devo ricredere.

Si mangia bene e anche tanto! Direi di avere parlato di tutto...ah! dimenticavo di dire due parole sui professori. Non c'è molto da dire ma quattro righe le stendo; sono logorroica, lo so, ma quando mi impegno do il massimo!

Sono come un'arancia sullo spremi-agrumi,a volte mi spremono molto e il succo viene tanto e buono,altre volte poco e non molto saporito.

Comunque i prof. sono molto bravi e sanno come insegnare la loro materia, ognuno ha il suo metodo, infatti si varia dalla simpatia e franchezza del prof. di storia, all'ironia e allo stesso tempo serietà della prof. d'inglese, oppure dalla severità e schiettezza della prof. di matematica, alla tranquillità della prof.di italiano.

Anche con gli assistenti o "assi" va tutto ok. Loro sanno come ascoltarti e come farti divertire.

Poi c'è il rettore e l'altrettanto temuto vice-rettore; sono due soggetti che gli alunni cercano sempre di tenere alla larga... anche se io credo che, con un buon comportamento e forza di volontà nell'ufficio del rettore (e quando ci vai non è un buon segno) puoi evitare di andarci!

A parte tutto spero solo che i miei compagni ed io riusciremo ad essere ammessi agli esami di III media per poi essere promossi ed andare alla scuola superiore... E lo auguro anche a tutti voi in un futuro venturo !

Pausa caffè

Ciò che non si impara in gioventù non lo si sa in vecchiaia.



Cassiodoro